

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 ottobre 2018, n. 173

Legge regionale 10 agosto 2018 n. 44 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018--2020", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 13/08/2018, art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole" - Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo.

L'A.P. "Ricerca, innovazione e competenze urbanistico-ambientali", sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti all'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 recante " Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018--2020", art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole" a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601027 "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi".

Dato atto che la L.R. n. 44/2018, all'art. 27 comma 6, prevede che la Giunta regionale stabilisca le modalità di attuazione e i criteri per la concessione del beneficio per l'erogazione dei contributi per agevolare la gestione delle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e che tali contributi sono assegnati con procedure a evidenza pubblica a imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile in possesso dei requisiti prescritti nella medesima legge.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1683 del 26/09/2018 sono state approvate le linee guida "Interventi in favore delle imprese agricole - Modalità di attuazione e criteri per la concessione dei contributi", previste dall'art. 27 della Legge Regionale n. 44/2018.

Con il presente atto si propone:

- di approvare l'avviso pubblico (allegato A alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale) per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, (allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale);
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2018

Bilancio: Autonomo

Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2018 della somma di € **150.000,00** sul capitolo di spesa di spesa n. 1601027 "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi" - PdCF 1.04.03.99 "Trasferimenti correnti ad altre imprese, istituito con la legge regionale di assestamento e prima variazione al Bilancio;

Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05

Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico: "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi"

Codice PSI: n.950 - Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) SPESA CORRENTE

Destinatario della spesa: aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Lo spazio finanziario per l'importo complessivo di € 150.000,00 è assicurato con nota del Direttore del Dipartimento n. AOO_001 – 0003515 del 05/10/2018.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La A.P. Ricerca, innovazione e
competenze urbanistico-ambientali
(dott. Luigi Scamarcio)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta della A.P. "Ricerca, innovazione e competenze urbanistico-ambientali" e la relativa sottoscrizione;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare l'Avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi (allegato A alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale);
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo (allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale);
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.
- di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da n. 4 facciate e dagli Allegati A e B, composti rispettivamente da n. 8 facciate e n. 3 facciate, vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Due copie conformi all'originale saranno trasmesse alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - e copia all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

**PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA COMPENSAZIONE DELLE COMMISSIONI RICHIESTE ALLE
IMPRESE AGRICOLE PER LA PRESTAZIONE DI GARANZIE DA PARTE DEI CONFIDI**



Sommario

1. PREMESSA	3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CAMPO DI AZIONE	3
3. SOGGETTI BENEFICIARI	3
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI.....	3
5. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE AMMISSIBILI.....	5
6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO	5
7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	6
9. RICORSI E RIESAMI	7
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
11. RECESSO E RINUNCIA	7
12. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	7
13. DISPOSIZIONI FINALI.....	8



1. PREMESSA

Il presente avviso pubblico attua quanto disposto dalla L.R. n. 44 del 10 agosto 2018, pubblicata nel BURP n. 106 del 13/08/2018.

Con la suddetta norma la Regione Puglia, al fine di contrastare le conseguenze negative della crisi economica che ha colpito il settore agricolo e agroalimentare e di consentire al contempo al sistema delle imprese agricole di raggiungere adeguati livelli di competitività, ha adottato misure volte a ridurre gli oneri gravanti sulle predette imprese relativi alle garanzie prestate dagli enti di intermediazione finanziaria vigilati dalla Banca d'Italia, di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CAMPO DI AZIONE

Per il raggiungimento delle finalità descritte in premessa e, in particolare, per agevolare la gestione delle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del d.lgs. 385/1993, la Regione interviene con un contributo finalizzato al pagamento delle commissioni o dei costi comunque denominati corrisposti dall'impresa ai confidi.

L'erogazione del beneficio di cui al presente articolo avviene nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Il contributo da riconoscere attraverso la presente procedura a evidenza pubblica è richiesto con modalità "a sportello".

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente articolo gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS, in regola con i relativi versamenti e che conducano un'impresa agricola con sede in Puglia, che sia:

- a) iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura;
- b) di dimensione economica aziendale minima definita sulla base della produzione standard pari a euro 15.000 (quindicimila/00) così come desunta dal fascicolo aziendale del proponente presentato a valere della domanda unica più recente.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Condizioni di ammissibilità al presente avviso sono:

- a) appartenere alla categoria indicata nell'art. 3 "Soggetti Beneficiari";
- b) dimostrare di aver corrisposto ai Confidi commissioni o costi comunque denominati, negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
- c) non aver superato la soglia di aiuti in regime di *de minimis* come previsto dalla normativa vigente

Il soggetto proponente deve presentare le seguenti dichiarazioni ed impegni:



- a. essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (Codice dei contratti pubblici - D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50);
- b. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- c. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/2001 (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica);
- d. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- f. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- g. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- h. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- i. rispettare la normativa in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro e la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- j. rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
- k. non essere nelle condizioni di non aver ottemperato alle prescrizioni di cui alle disposizioni della L.R. n.4/2017;
- l. impegnarsi a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso al contributo regionale e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del contributo medesimo;
- m. impegnarsi a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente avviso pubblico, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni allegata alla domanda di contributo;
- n. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- o. di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi “fonte di aiuto” per la medesima iniziativa.



5. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE AMMISSIBILI

Il presente avviso compensa gli imprenditori agricoli del costo della garanzia prestata da un ente di intermediazione finanziaria vigilato dalla Banca d'Italia, di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia). Costituisce spesa ammissibile del presente avviso la commissione applicata sull'importo del finanziamento richiesto, indipendentemente dalla tipologia di linea di credito.

Sono altresì comprese le spese di istruttoria e le spese di bollo e ogni altra spesa a qualsiasi titolo sostenuta per l'ottenimento della garanzia.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La dotazione finanziaria disponibile per il presente avviso pubblico, per il triennio 2018-2020, è pari ad euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) di cui 150.000 disponibili per l'esercizio 2018, 150.000 per l'esercizio 2019 e 150.000 per l'esercizio 2020.

Il contributo copre il 100% del costo della garanzia, fino a un massimo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) e per interventi di valore non superiore a euro 100.00 (centomila/00).

Nel caso di imprese condotte da soggetti di età non superiore a quarant'anni o da donne, il contributo di cui al comma 2 può essere aumentato fino a un massimo di euro 3.000,00 (tremila/00).

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate, a pena di esclusione, a mezzo PEC al Servizio Territoriale regionale della provincia in cui ha sede l'impresa agricola richiedente.

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino al 30/11/2018. Per l'anno 2019 le domande potranno essere presentate dal 01/01/2019 sino al 30/11/2019. Per l'anno 2020 le domande potranno essere presentate dal 01/01/2020 sino al 30/11/2020.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini, farà fede unicamente la data della ricevuta di consegna PEC.

L'oggetto del messaggio di PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura "Avviso Pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi. Avviso pubblico 20 ____ . Richiedente: _____", completata con l'indicazione dell'annualità e della denominazione dell'azienda.

L'istanza, a pena di esclusione, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. domanda sottoscritta, a firma leggibile, dal legale rappresentante del soggetto richiedente contenente tutti gli elementi che ne permettano la perfetta individuazione dell'eventuale beneficiario, compresa la ragione sociale, il CUAA, il codice fiscale, la sede, il numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura, i recapiti esatti (indirizzo/tel./PEC), l'ammontare di contributo richiesto, gli estremi del conto corrente intestato al richiedente (nome Istituto di Credito, Agenzia, indirizzo, IBAN) su cui eventualmente sarà effettuato l'accredito del contributo;



2. copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto e, ove pertinente, copia conforme del verbale dell'organo societario competente che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare domanda e a riscuotere il relativo aiuto pubblico (in caso di società agricola);
3. copia conforme del Contratto di Garanzia con esplicita indicazione dei costi richiesti;
4. copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi che deve esplicitamente richiamare gli estremi del contratto sottoscritto;
5. documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (a titolo esemplificativo: bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
6. copia della quietanza liberatoria o documentazione probatoria equivalente, attestante l'effettivo incasso da parte di un confidi delle spese per le quali si richiede il contributo regionale;
7. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente riportante le dichiarazioni e gli impegni di cui al precedente art. 4;
8. copia di idoneo documento di riconoscimento, leggibile ed in corso di validità, di coloro che hanno sottoscritto i documenti presentati.

Non è consentita l'integrazione di documentazione in tempi successivi al termine finale stabilito per la presentazione della domanda per ciascuna annualità.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di contributo saranno istruite in ordine cronologico di arrivo da parte di funzionari dei Servizi Territoriali appositamente individuati dal Dirigente del Servizio competente per territorio. Saranno verificati: la completezza della documentazione presentata, il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione, la presenza dei requisiti di cui all'art. 3, nonché la completezza e la conformità di quanto richiesto all'art. 4 del presente avviso pubblico.

Il funzionario incaricato dell'istruttoria delle pratiche opererà valutando la rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese, anche con le risultanze di controlli incrociati e con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora si accertino false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza di contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 4 del presente Avviso comporterà la non ammissibilità al contributo.

A termine dei lavori, il funzionario incaricato redigerà apposito verbale, che trasmetterà al Responsabile del Procedimento, avendo cura di indicare per ciascun soggetto ammissibile il contributo ammesso e la data di presentazione dell'istanza.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, su proposta del Responsabile del Procedimento, adotterà i provvedimenti conseguenti. Nel caso di contributo ammesso superiore allo stanziamento disponibile di cui all'art. 6 le domande saranno ammesse a contributo nell'ordine di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie.



In caso di esito negativo dell'istruttoria, tempestivamente comunicato dal funzionario istruttore al Responsabile del procedimento, quest'ultimo comunicherà a mezzo PEC l'esito della verifica con la relativa motivazione al richiedente il contributo, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/1990. Avverso il suddetto esito negativo il richiedente il contributo può presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.

Per gli aventi diritto al contributo, la concessione e la liquidazione dello stesso saranno approvate con apposita determinazione dirigenziale, che sarà pubblicata nel BURP, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato, nei termini stabiliti per legge, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it. Il ricorso, sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente, dovrà essere munito di allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo. Qualora entro novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dall'ordinamento giuridico.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il dott. Luigi Scamarcio (e-mail l.scamarcio@regione.puglia.it – tel 080 5405321).

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

11. RECESSO E RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento.

Il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal contributo e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

12. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 679/2016.

In conformità alle suddette normative, il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al avviso pubblico avviene esclusivamente per le finalità del avviso pubblico stesso e per



scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso pubblico, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e nel sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni ufficiali fra l'Amministrazione regionale, i richiedenti i contributi che hanno presentato domanda e i beneficiari del contributo dovranno essere effettuate tramite PEC – D.Lgs n. 82/2005.

A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC.



ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
 Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
 Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il _____
 CF _____ residente a _____ (____) in via _____
 n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'azienda
 agricola _____
 con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in
 via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta
 elettronica _____, indirizzo PEC
 _____, CUAA _____, codice
 fiscale _____, numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera
 di commercio industria artigianato agricoltura _____, titolare del conto corrente
 (nome Istituto di Credito, Agenzia, indirizzo, IBAN) intestato a _____ (per
 l'eventuale accredito del contributo)

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall'Avviso Pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere con le modalità di attuazione di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____ e pubblicato nel BURP n. _____ del _____, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia



- di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
 - di essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (Codice dei contratti pubblici - D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50);
 - di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/2001 (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica);
 - di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
 - non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
 - non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
 - non essere nelle condizioni di non aver ottemperato alle prescrizioni di cui alle disposizioni della L.R. n.4/2017;
 - impegnarsi a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso al contributo regionale e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del contributo medesimo;
 - impegnarsi a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente avviso pubblico, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni allegate alla domanda di contributo;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
 - di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;



- a rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- a rispettare la normativa in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro e la Legge regionale n. 28/2006 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- a rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l’ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l’espletamento dell’istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell’avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta di progetto di ricerca / intervento pilota.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell’apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l’eventuale concessione del contributo richiesto e l’erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

1. copia conforme all’originale dell’Atto costitutivo e dello Statuto e, ove pertinente, copia conforme del verbale dell’organo societario competente che approva l’iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare domanda e a riscuotere il relativo aiuto pubblico (in caso di società agricola);
2. copia conforme del Contratto di Garanzia con esplicita indicazione dei costi richiesti;
3. copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi che deve esplicitamente richiamare gli estremi del contratto sottoscritto;
4. documentazione probatoria dell’avvenuto pagamento della fattura (a titolo esemplificativo: bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull’estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
5. copia della quietanza liberatoria o documentazione probatoria equivalente, attestante l’effettivo incasso da parte di un confidi delle spese per le quali si richiede il contributo regionale;
6. copia della documentazione probatoria riguardante le spese di cui all’art. 5 comma 2 dell’avviso;
7. copia di idoneo documento di riconoscimento, leggibile ed in corso di validità, di coloro che hanno sottoscritto i documenti presentati.
- 8.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale
